



*A tutto il personale dell'I.O. di Piaggine
Agli Atti sede
Al sito web sezione Sicurezza*

OGGETTO: Nota informativa- gestione persona sintomatica e persona positiva al COVID 19

Si riportano di seguito gli scenari più frequenti per prevenire l'eventuale comparsa di casi e focolai da Covid-19 e le procedure da seguire in caso di persona sintomatica o positiva SARS-CoV-2. **Le indicazioni sono tratte dal Rapporto IIS Covid-19 n. 58/2020 ("Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia")**.

PERSONA SINTOMATICA AL COVID -19

Si ricorda che:

- 1. I sintomi più comuni del Covid-19 nella popolazione generale sono: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea;**
- 2. I sintomi più comuni di Covid-19 nei bambini sono: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale.**

CASO 1

L'alunno presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico.

1. L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico avvisa il RSC-19 (Referente scolastico per COVID-19);
2. Il RSC-19 o altro componente del personale scolastico telefona immediatamente ai genitori/tutore legale;
3. L'alunno viene temporaneamente ospitato in una stanza dedicata o in un'area di isolamento;
4. L'operatore scolastico fa indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera;
5. L'operatore scolastico procede alla rilevazione della temperatura corporea, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto;
6. Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente

non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di Covid-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere il distanziamento fisico di almeno 1 metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale;

7. Chiunque entri in contatto con il caso sospetto deve essere dotato di mascherina chirurgica, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione;
8. In assenza di mascherina, l'operatore scolastico fa rispettare l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso;
9. Le superfici della stanza o area di isolamento, dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa, dovranno essere pulite e disinfettate;
10. I genitori devono contattare il PLS (Pediatra di Libera Scelta) o il MMG (Medico di Medicina Generale) per la valutazione clinica del caso;
11. Il PLS/MMG, in caso di sospetto Covid-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP (Dipartimento di Prevenzione dell'ASL territorialmente competente);
12. Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico;
13. Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti;
14. Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà con l'isolamento. Il RSC-19 dovrà fornire al DdP l'elenco dei compagni di classe nonché dei docenti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal DdP con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni;
15. Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da Covid-19, a giudizio del PLS/MMG, si ripete il test a distanza di 2-3 giorni. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test;
16. In caso di diagnosi di patologia diversa da Covid-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per Covid-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

CASO 2 Un alunno presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con Covid-19, presso il proprio domicilio.

1. L'alunno deve restare a casa.
2. I genitori devono informare il PLS/MMG.

3. I genitori devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
4. Il PLS/MMG, in caso di sospetto Covid-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
5. Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
6. Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
7. Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato per il caso 1 a partire dal punto 13.

CASO 3 Un operatore scolastico presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico.

1. L'operatore scolastico indossa immediatamente una mascherina chirurgica ed allerta il RSC-19 mantenendosi a debita distanza.
2. L'operatore scolastico si allontana dalla struttura, rientra al proprio domicilio e contatta il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il medico valuta l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
3. Il MMG, in caso di sospetto Covid-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
4. Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
5. Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
6. Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come per il caso 1 a partire dal punto 13.
7. In caso di diagnosi di patologia diversa da Covid-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per Covid-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
8. Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

CASO 4 Un operatore scolastico presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio.

1. L'operatore deve restare a casa.
2. Informare il MMG.
3. Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
4. Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
5. Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
6. Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
7. Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato nel caso 1 a partire dal punto 13.
8. In caso di diagnosi di patologia diversa da Covid-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per Covid-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
9. Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

CASO 5 Numero elevato di assenze in una classe.

1. Il RSC-19 comunica al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di alunni in una classe (ad esempio il 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di docenti.
2. Il DdP effettua un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di Covid19 nella comunità.

CASO 6 Catena di trasmissione non nota.

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

CASO 7 Alunno o operatore scolastico convivente di un caso.

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, è considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (ad esempio, compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

PERSONA POSITIVA AL COVID -19

Si riportano di seguito le misure da adottare qualora una persona (alunno o operatore scolastico) sia risultata positiva al Covid-19.

Qualora presso la scuola vi sia stata la presenza di una persona (alunno o operatore scolastico) risultata positiva al Covid-19, è previsto un intervento di sanificazione se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

L'intervento di sanificazione prevede:

1. La chiusura delle aree utilizzate dalla persona risultata positiva fino al termine della sanificazione;
2. L'apertura di porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente;
3. La sanificazione (pulizia e disinfezione) di tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni;
4. Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

In presenza di casi confermati di persone positive al Covid- 19 spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato Covid-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il RSC-19 dovrà:

1. fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
2. fornire l'elenco dei docenti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
3. fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della


comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi.
Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;

4. indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
5. fornire eventuali elenchi di alunni con fragilità e/o assenti.
6. La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione.
7. Se un alunno o un operatore scolastico risulta positivo al Covid-19, il DdP valuta di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti.

La chiusura di una scuola o parte della stessa deve essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità.

ACRONIMI

RSC-19	Referente Scolastico per Covid-19
MMG	Medico di Medicina Generale
PLS	Pediatra di Libera Scelta
DdP	Dipartimento di Prevenzione

 Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Rita BRENCIA
Firma Autografa omessa ai sensi
dell'Art. 3, comma
2, del Dlgs 39/1993